

Informativa concernente le attività di verifica della permanenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo da parte delle imprese titolari di licenze di durata superiore ad un anno autorizzate allo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali nell'ambito dei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ai sensi dell'art. 16 L. 84/94

PORTO DI CAGLIARI

La Tabella che segue è esplicativa delle previsioni contenute nei piani di impresa di ciascuna Società, nonché la realizzazione e/o lo scostamento rispetto a quanto previsto dai medesimi per l'anno 2023.

IMPRESA	Previsione 2023 (come da Programma operativo)	Realizzazione 2023 (autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000)	Previsione 2024 (come da Programma operativo)
Cagliari Ro Ro Terminal Srl conto terzi	1.620.000/1.775.000 MI 22.000/25.000 Tons	1.751.835 MI Tons 0	1.550.000/1.710.000 MI 23.000/27.000 Tons
C.T.O. Srl conto terzi	884.000 Tons	572.284 Tons	987.000 Tons
I.P.C. Srl conto terzi	120.000/150.000 Tons	145.000 ton	120.000/150.000 Tons
I.TER.C. Srl conto terzi	30.000/50.000 Teus	49.685 Teus	30.000/50.000 Teus
MITO Spa conto proprio e conto terzi Concessionaria ex art. 18	38.000,00 Teus	49.685,00 Teus	42.000,00 Teus
Grendi Trasporti Marittimi Spa conto terzi Concessionaria ex art. 18	90.750,00 Teus 480.000,00 MI (Ro Ro)	89.095,00 Teus 609.992,00 MI (dati Ca+Ol)	90.000,00 Teus 610.000,00 MI

Dal prospetto che precede si evidenzia che quasi tutte le Società hanno raggiunto le previsioni contenute nel programma operativo pluriennale presentato in sede di rilascio di autorizzazione.

Per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio delle Licenze pluriennali, sia per operazioni che per servizi portuali, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle medesime, motivo per cui l'Ufficio ritiene di poterne confermare la vigenza.

PORTI DI OLBIA E GOLFO ARANCI

1) La **Compagnia Portuale “Filippo Corridoni” coop. a r.l.** di Olbia risultava nel 2023 già in possesso di una autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in conto terzi nei porti di Olbia e Golfo Aranci (autorizzazione n. 03/2020 rilasciata in data 26/10/2020) avente validità quadriennale (con scadenza quindi al 31/12/2023, e prorogata di ulteriori 12 mesi ex L. 77/2020, scadente quindi al 31/12/2024), nonché di analoga autorizzazione allo svolgimento di cinque servizi portuali in conto terzi nei porti di Olbia e Golfo Aranci (autorizzazione n. 04/2020 rilasciata il 26.10.2020) con validità quadriennale (scadente quindi al 31/12/2023 prorogata di ulteriori 12 mesi ex L. 77/2020), e precisamente: Incolonnamento, Trasferimento auto in polizza, Pesatura e misurazione delle merci, Conteggio, marcatura e cernita delle merci, Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione.

L'impresa, attraverso l'invio della prevista documentazione tramite SUAMS (pratiche nn. 129 e 131/2024), con prot. AdSP nn. 04260 e 04265 del 15.02.2024, allo scopo di consentire all'ufficio preposto di procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti delle suddette autorizzazioni e della realizzazione del programma operativo, ha tenuto innanzi tutto ad evidenziare il rispetto dei piani di investimento previsti nel programma operativo redatto sulla base di un orizzonte temporale di 4 anni + 1 (causa COVID19).

In particolare, il quinquennio 2018-2022 ha visto il rinnovamento di una parte importante del parco mezzi, con investimenti consistenti (tre furgoni, una gru, una benna, un carrello e ben sei ralle).

Per quanto riguarda il personale, nonostante un 2023 con un fatturato in leggera flessione rispetto all'anno precedente (-7,90%), l'Impresa ha stabilizzato con contratti a t.i. due lavoratori già in forza con contratto a termine, l'assunzione di due lavoratori con contratto a t.d., e la prosecuzione del ricambio generazionale tra i soci della cooperativa.

La contrazione del fatturato è stata causata principalmente dalla riduzione delle movimentazioni a favore di Grimaldi Euromed e di GNV (parzialmente compensate da un incremento fatto segnare da Grendi Trasporti Marittimi), e da un decremento dei traffici tradizionali (principalmente lapidei, ciabattato di gomme e cereali sfusi), parzialmente compensato dall'aumento della movimentazione di cemento in big bags.

Il personale dipendente è inoltre avviato a costanti aggiornamenti formativi (alcuni dei quali previsti nel P.O.I. ed a carico della stessa AdSP), dei quali sono stati trasmessi i relativi certificati di frequenza.

L'AdSP, verificata la completezza della documentazione presentata, prende atto di quanto esposto dall'impresa considerando con favore l'opportunità di confermare anche per il 2024 le vigenti autorizzazioni nelle premesse specificate.

2) La **Unione Servizi Portuali s.r.l.** di Olbia, risultava nel 2023 già in possesso di una autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in conto terzi nei porti di Olbia e Golfo Aranci (autorizzazione n. 09/2023 rilasciata in data 02.11.2023) avente validità quadriennale (con scadenza quindi al 31/12/2026), nonché di analoga autorizzazione allo svolgimento di cinque servizi portuali in conto terzi nei porti di Olbia e Golfo Aranci (autorizzazione n. 10/2023 rilasciata il 02.11.2023) con validità quadriennale (scadente quindi al 31/12/2026), e precisamente:

Incolonnamento, Trasferimento auto in polizza, Pesatura e misurazione delle merci, Conteggio, marcatura e cernita delle merci, Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione.

L'impresa, attraverso l'invio della prevista documentazione tramite SUAMS (pratiche nn. 195 e 196/2024), con prot. AdSP nn. 05737 e 05741 del 29.02.2024 e successiva integrazione, ha quindi provveduto a presentare l'istanza finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti delle suddette autorizzazioni, nonché dell'attuazione del programma operativo a suo tempo presentato.

I dati del fatturato confermano ampiamente le previsioni di cui al programma operativo presentato l'anno antecedente, evidenziando incrementi nei m.l. movimentati (+7,1%), nelle auto in polizza movimentate (+34,5%) e nel servizio di incolonnamento (+182,5%).

Nel corso del 2023, come pianificato, sono state dismessi due trattori portuali tra i più obsoleti e nel contempo acquisite a noleggio due ulteriori ralle portuali al fine di mantenere invariata l'operatività portuale, rinnovando al contempo i propri assets. Il personale, infine, rimasto numericamente invariato, è soggetto a formazione costante, necessaria ed indispensabile, tra l'altro, per ottenere la certificazione ISO 14001:2015 ed ISO 45001:2018, recentemente rinnovate.

L'AdSP, verificata la completezza della documentazione presentata, prende atto di quanto esposto dall'impresa considerando con favore l'opportunità di confermare anche per il 2024 le vigenti autorizzazioni nelle premesse specificate.

3) La **G.T.M. s.p.a. Grendi Trasporti Marittimi** di Cagliari risultava nel 2023 già in possesso di una autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio ed in conto terzi presso il porto di Olbia avente durata quadriennale e scadenza 18/03/2025.

Tale Impresa ha quindi presentato una istanza in data 22.02.2024 avente prot. AdSP n. 05203 – Pratica SUAMS n. 169/2024 finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti delle suddette autorizzazioni, nonché dell'attuazione del programma operativo a suo tempo presentato.

A seguito di richiesta di integrazione documentale avanzata dall'ufficio preposto dell'AdSP, la Grendi s.p.a. ha infine depositato il necessario per consentire di procedere alla richiamata verifica che, vista la completezza della documentazione agli atti, ha dato esito positivo.

In particolare, sono stati effettuati investimenti, a titolo di attrezzature e mezzi, su entrambe le sedi isolane, per circa 2 milioni e mezzo di euro.

Dal punto di vista occupazionale, ad Olbia nel 2023 sono state assunte quattro nuove risorse (due operai, un impiegato ed un apprendista impiegato).

Per quanto riguarda i traffici, la movimentazione di TEU ipotizzata nel programma operativo per entrambi i porti avrebbe dovuto essere di circa 84.000 unità, oltre a 31.200 trailers annuali. In effetti, i volumi movimentati nel corso del 2023 sono stati rispettivamente 89.095 e 47.764, con un andamento, in entrambi i casi, positivo.

L'AdSP, verificata la completezza della documentazione presentata, prende atto di quanto esposto dall'impresa considerando con favore l'opportunità di confermare anche per il 2024 la vigente autorizzazione nelle premesse specificate.

1) L'**Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l.** di Porto Torres risultava nel 2023 già in possesso di una autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio ed in conto terzi nel porto di Porto Torres (autorizzazione n. 07/2020 rilasciata in data 27/10/2020) avente validità quadriennale (con scadenza quindi al 31/12/2023, prorogata di ulteriori 12 mesi ex L. 77/2020).

Inoltre, l'Impresa risultava nel 2023 già in possesso di una autorizzazione allo svolgimento di quattro servizi specialistici portuali in conto proprio ed in conto terzi (incolonnamento; conteggio, marcatura e cernita merci; noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione; pulizia dell'ambito portuale) nel porto di Porto Torres (autorizzazione n. 08/2020 rilasciata il 27.10.2020) avente validità quadriennale (con scadenza quindi al 31/12/2023, prorogata di ulteriori 12 mesi ex L. 77/2020).

L'impresa ha provveduto, con istanze del 23.02.2024, assunte tramite SUAMS (Pratiche nn. 172/2024 e 173/2024) ai prot. AdSP nn. 08555 e 08557, a presentare documentate istanze finalizzate all'avvio dei procedimenti di verifica annuale dei requisiti previsti dalle suddette autorizzazioni, il tutto ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.M. 585/95, nonché dell'art. 26 del Regolamento approvato con Ordinanza n. 39/2022 in data 02.12.2022.

Dal programma operativo si evince che l'Impresa Compagnia Portuale sta continuando a svolgere le operazioni portuali richieste da tutte le Compagnie di Navigazione che scalano su Porto Torres (Tirrenia CIN, Grimaldi, G.N.V., Corsica Sardinia Ferries). In particolare, si occupa di imbarco e sbarco di semirimorchi ed autoarticolati, oltre che di auto in polizza. Rispetto al 2022, il 2023 ha visto una generalizzata riduzione del fatturato relativo alla movimentazione di merce su gomma nonché dei servizi di cernita ed incolonnamento.

Il comparto delle merci tradizionali ha registrato decrementi generalizzati su argilla grezza ed essiccata, caolino, ciottoli, pietre e sabbia, mentre unico incremento ha riguardato il carbonato di sodio. Sono stati movimentati inoltre notevoli quantitativi di pezzi di impianti eolici, per un fatturato di oltre 250mila euro.

La società ha mantenuto sia il proprio parco mezzi che il proprio personale, riuscendo anche a proseguire nel Piano di addestramento dello stesso, Piano articolato in numerosi corsi formativi pianificati fino all'anno 2025. Sono state inoltre confermate varie certificazioni relative al Sistema Gestione Qualità, Sistema Gestione Sicurezza e Sistema Gestione Privacy.

L'AdSP, verificata la completezza della documentazione presentata, prende atto di quanto esposto dall'impresa considerando con favore l'opportunità di confermare, per l'anno 2024, le due autorizzazioni a suo tempo rilasciate ed aventi scadenza al 31/12/2024.

2) La **Fiume Santo s.p.a.** con sede legale in Roma, risultava nel 2023 intestataria di una autorizzazione allo svolgimento, nel terminal ubicato in Porto Torres Località Cabu Aspru, di operazioni portuali in conto proprio rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Porto Torres ai sensi dell'art. 18 della L.84/94 ed avente scadenza al 30 maggio 2026 (prorogata di ulteriori 12 mesi ex L. 77/2020).

L'impresa ha provveduto, con istanza del 05.04.2024, assunte tramite SUAMS (Pratica n. 317/2024) al prot. AdSP n. 09427, a presentare documentata richiesta finalizzata all'avvio del

procedimento di verifica annuale dei requisiti previsti dalla suddetta autorizzazione, il tutto ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.M. 585/95, nonché dell'art. 26 del Regolamento approvato con Ordinanza n. 39/2022 in data 02.12.2022.

Per quanto riguarda gli obiettivi fissati dal programma operativo, l'impresa al 31.12.2023 ha movimentato 997.884 tonnellate di combustibile (carbone), pari a circa il 37% in meno rispetto al quantitativo previsto nel programma operativo (ovvero 1 milione e 585mila tonnellate).

La taglia delle navi coincide con quanto programmato, mentre il numero è inferiore (13 navi con 75.000 tonn. medie a nave – classe Panamax, contro le 21 previste).

Il motivo di questa contrazione è da ricercarsi da un lato nell'applicazione della nuova previsione minimale di utilizzo delle centrali a carbone, con il superamento del decreto di massimizzazione precedente a favore dei combustibili fossili, dall'altro nella sempre più crescente percentuale di energia rinnovabile immessa in rete a fronte delle nuove installazioni di eolico e fotovoltaico.

Per quanto attiene il 2024, l'impresa ha rivisto al ribasso le proprie previsioni, fissandole a 825.000 tonnellate di combustibile, ed una taglia media delle navi di 75.000 tonnellate (classe Panamax), per un totale di 11 navi 100% carbone.

La struttura operativa incaricata della gestione della banchina e del parco carbone è composta dal Direttore della Centrale, sei Supervisor/Responsabili dello scarico, dodici Capisquadra e quindici Operatori (meno 3 unità rispetto all'anno precedente).

L'Autorità prende atto di quanto esposto dall'impresa terminalista, e considera con favore l'opportunità di confermare anche per il 2024 la citata autorizzazione avente scadenza nel maggio 2026 (prorogata di ulteriori 12 mesi ex L. 77/2020).

3) La società **Shipping Mediterranean Sealog s.r.l.** di Sassari è una impresa terminalista intestataria di una autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94, avente scadenza al 28 febbraio 2030, allo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio ed in conto terzi nel terminal ubicato presso la Banchina ASI del porto di Porto Torres (scadenza prorogata di ulteriori 12 mesi ex L. 77/2020).

L'impresa ha provveduto, tramite il SUAMS con pratica SUAMS n. 177/2024 assunta al prot. AdSP n. 05287 in data 23.02.2024, a presentare documentata istanza finalizzata all'avvio del procedimento di verifica annuale dei requisiti previsti dalla suddetta autorizzazione, il tutto ai sensi delle norme già richiamate.

L'impresa ha evidenziato una sostanziale coincidenza tra i quantitativi di merce movimentata nel 2023 e quanto ipotizzato e riportato nel programma operativo (circa 200mila tonnellate annue); essa ha inoltre inviato un aggiornamento della propria capacità tecnica, evidenziando i nuovi mezzi acquistati (due gru portuali nuove, Fantuzzi Reggiane rispettivamente MHC130 e MHC200, per un investimento totale di circa un milione e mezzo di euro), ed ha sottolineato anche una serie di interventi di manutenzione straordinaria ai mezzi esistenti.

Anche il personale è stato incrementato, con 2 nuove assunzioni a t.d. nel corso del 2023, ed è soggetto a continui corsi di formazione (Security, emergenze, antincendio e via dicendo).

L'impresa ha inoltre ampliato la propria concessione demaniale marittima e sono in corso le pratiche per ulteriori ampliamenti.

L'Autorità prende atto di quanto esposto dall'impresa terminalista e considera con favore l'opportunità di confermare anche per il 2024 la citata autorizzazione avente scadenza il 28.02.2030 (prorogata di ulteriori 12 mesi ex L. 77/2020).

PORTO DI ORISTANO

La Tabella che segue è esplicativa delle previsioni contenute nei piani di impresa di ciascuna Società, nonché la realizzazione e/o lo scostamento rispetto a quanto previsto dai medesimi per l'anno 2023.

IMPRESA	Previsione 2023 (come da Programma operativo)	Realizzazione 2023 (autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000)	Previsione 2024 (come da Programma operativo)
SEAGULL SRL conto terzi	1.058.000 ton	993.76 ton	1.104.000 ton
SARDA DI BENTONITE SRL conto proprio Concessionaria ex art. 18	120.000/140.000 ton	65.000 ton	120.000/140.000 ton
HSL SRL conto proprio Concessionaria ex art. 18	60.000 ton	60.000 ton	60.000 ton
Maffei Sarda Silicati Spa conto proprio Concessionaria ex art. 18	430.000 ton	456.000 ton	440.000 ton

Martini Spa conto proprio Concessionaria ex art. 18	85.000 ton	84.852,72 ton	85.000 ton
Simec Spa conto proprio Concessionaria ex art. 18	300.000 ton	416.808 ton	330.000 ton
SIR Srl conto terzi	133.500/253.500 ton	0	133.500/253.500 ton

Dal prospetto che precede si evidenzia che le Società storiche, per l'anno 2023, non hanno raggiunto le previsioni contenute nel programma operativo pluriennale presentando, pertanto, scostamenti in negativo che possono trovare giustificazione nell'attuale crisi mondiale generata dai vari conflitti in corso, in particolare da quello russo-ucraino che ha avuto come conseguenza un aumento dei costi energetici e di trasporto che hanno determinato una contrazione dei traffici.

Si rileva, inoltre, che la Società Sarda di Bentonite Srl ha realizzato, per il 2023, una movimentazione inferiore del 40% circa, rispetto alle previsioni contenute nel programma operativo. Tuttavia, la Sarda di Bentonite Srl ha chiarito che tale differenza è da ricondursi alle ripercussioni provocate dalla pandemia da COVID-19 che ha avuto notevoli riflessi anche sui traffici marittimi, nonché il perdurare del conflitto Russo/Ucraino che sta causando ulteriori contrazioni dei traffici.

Per quanto concerne la Società SIR Spa, la medesima ha dichiarato di non aver realizzato i volumi previsti nel programma operativo quadriennale, atteso che il trasferimento da altro scalo dei mezzi e delle attrezzature da impiegarsi nell'attività di impresa portuale presso lo scalo di Oristano, ha subito dei ritardi non preventivati e, pertanto, il 2023 è da considerarsi quale periodo di start up.

Per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio delle Licenze pluriennali, sia per operazioni che per servizi portuali, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle medesime, motivo per cui l'Ufficio ritiene di poterne confermare la vigenza.

PORTO DI PORTOVESME

La Tabella che segue è esplicitativa delle previsioni contenute nei piani di impresa di ciascuna Società, nonché la realizzazione e/o lo scostamento rispetto a quanto previsto dai medesimi per l'anno 2023.

IMPRESA	Previsione 2023 (come da	Realizzazione 2023	Previsione 2024 (come da
---------	-----------------------------	-----------------------	-----------------------------

	Programma operativo)	(autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000)	Programma operativo)
SARDAGRU SRL conto terzi	300.000 tons	N.N.	300.000 tons
ENEL PRODUZIONE SPA conto proprio e conto terzi	100.000 tons	160.330,321 tons	100.000 tons
SIR SPA conto terzi	1.228.500 tons	491.400 tons	1.228.500 tons
EURALLUMINA SPA conto proprio e conto terzi Concessionaria ex art. 18	0	0	0

Dal prospetto che precede, si evidenzia che la maggior parte delle Imprese non hanno raggiunto, per l'anno 2023, i volumi previsti nel programma operativo pluriennale.

Per quanto riguarda la società Sardagru srl, la medesima non ha comunicato alcun dato ed ha altresì dichiarato di voler rinunciare alla Licenza di impresa a far data dal 01.01.2024, attesa la nota crisi che ha colpito la principale committente della stessa (Portovesme Srl) che ha comportato la scelta di chiudere definitivamente l'attività in loco.

Si segnala che la forza lavoro della predetta Società è stata quasi tutta riassorbita presso le Imprese autorizzate ex art. 16, operanti negli scali di Portovesme ed Oristano.

Per quanto concerne la società SIR Spa che ha previsto nel programma operativo pluriennale una movimentazione, per il 2023, pari a 1.228.500 tons., con nota pervenuta in data 02.03.2024 – Prot. n. 5988, la stessa ha dichiarato che lo scostamento di cui trattasi è da imputarsi alla diminuzione della produzione di energia da parte della principale committente (ENEL Produzione Spa) la quale ha prolungato i tempi di fermata degli impianti per manutenzione straordinaria.

Per quanto concerne la Società Eurallumina Spa, si prende atto che nel programma operativo presentato per il rilascio dell'autorizzazione in argomento, la stessa ha previsto, per il triennio 2021/2023, movimentazioni pari a zero, atteso il periodo di effettuazione degli interventi di costruzione e ammodernamento della raffineria. La medesima ha, altresì, specificato che la ripresa dell'attività operativa, a regime, ricomincerà a far data dal 2024.

Per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio delle Licenze pluriennali, sia per operazioni che per servizi portuali, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle medesime, motivo per cui l'Ufficio ritiene di poterne confermare la vigenza.

PORTO DI SANTA TERESA GALLURA

Nessuna licenza pluriennale

PORTO DI ARBATAX

IMPRESA	Previsione 2023 (come da Programma operativo)	Realizzazione 2023 (autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000)	Previsione 2024 (come da Programma operativo)
Saipem Spa			
conto proprio	11.184 ton	23.916 ton	9.336 ton
Air Ocean Cargo Spa			
conto terzi	159.000 ton 9.000/11.000 ml	28.000 ton 19.574 ml	309.000 ton 11.000 ml

Dal prospetto che precede, si evidenzia che la Società Saipem Spa ha raggiunto e superato le previsioni contenute nel programma operativo 2022/2025.

La Società Air Ocean Cargo, per quanto riguarda il traffico RoRo, ha raggiunto e superato le previsioni contenute nel programma operativo 2023/2027, mentre per quanto attiene la movimentazione di rinfuse, atteso che per il 2023 era prevista una importante movimentazione di manufatti in vetroresina, la Air Ocean Cargo Spa ha fatto presente che il notevole scostamento in negativo è da ricondursi alla riorganizzazione della società che realizza i predetti manufatti, nonché per l'attuale impossibilità per le grandi navi di accedere allo scalo di cui trattasi.

Per quanto concerne la verifica circa la sussistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio delle Licenze pluriennali, sia per operazioni che per servizi portuali, dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità che possano costituire motivo ostativo al mantenimento delle medesime, motivo per cui l'Ufficio ritiene di poterne confermare la vigenza.